

Introduzione

Il concetto di assistenza infermieristica racchiude in sé il "prendersi cura della persona nel rispetto della vita, della salute, della libertà e della dignità dell'individuo", principio insito nel Codice Deontologico Professionale e fondamento del percorso formativo dell'infermiere.

Diversi termini vengono comunemente utilizzati, a seconda delle situazioni cliniche, per indicare un'alterazione acuta delle funzioni cognitive e del livello di vigilanza: stato confusionale acuto, deficit cognitivo acuto o delirium, dalla letteratura anglosassone.

Il delirium è un disordine acuto e complesso che si può sviluppare in ore o nell'arco di alcuni giorni e che nella sua evoluzione produce un significativo declino dell'iniziale stato cognitivo, percettivo, e di coscienza/attenzione del soggetto.

Nella sua complessità è associato ad alta morbilità e mortalità: richiede, quindi, un immediato intervento per prevenire danni tali da pregiudicare la vita del paziente.

Il delirium è di particolare rilievo per il malato, i familiari e l'equipe di cura, interagendo con la qualità di vita del soggetto, le necessità assistenziali e l'esecuzione delle procedure diagnostico terapeutiche.

La conoscenza dei fattori di rischio, degli strumenti di valutazione e delle possibilità terapeutiche può consentire una diagnosi precoce e un trattamento tempestivo.

La letteratura supporta l'uso di una scala di riferimento per il riconoscimento della forma e della severità del delirium in Terapia Intensiva, la Confusion Assessment Method for the Intensive Care Unit (CAM-ICU).

L'obiettivo del mio lavoro è evidenziare le peculiarità dell'assistenza infermieristica in Terapia Intensiva nella prevenzione, individuazione e cura del delirium.

La ricerca è stata effettuata combinando insieme parole chiave quali "delirium in intensive care unit" e "nursing care" nelle seguenti banche dati: PubMed, Medline, Ovid; inoltre sono stati considerati articoli in lingua inglese pertinenti al tema di ricerca.

Ho condotto, ulteriormente, uno studio durato sette settimane (eseguito durante il mio ultimo tirocinio) su 70 pazienti ricoverati presso la S.O.C Rianimazione e Terapia Intensiva presso l'Ospedale Cardinal Massaia di Asti, sui quali ho applicato la scala di valutazione CAM-ICU per rilevare la percentuale di sviluppo di delirium.